

# **The Voice of Italy: KnockOut fatale per Angela Nobile. "Fiera di me. Ma posso fare meglio"**

Si è fermata ai KnockOut l'avventura televisiva di Angela Nobile. La cantante siracusana, nella puntata di questa sera di The Voice of Italy, ha incrociato il microfono con Debbie Lou. E proprio la bionda e tatuata è stata scelta dal coach J-Ax. "Angela tu sei stata la ragazza che si è impegnata di più. Hai saputo dimostrare stile ed eleganza. Ti prego di non odiarmi, penso che nella mia squadra porti avanti la filosofia del loser. Porto avanti Debby Lou", queste le parole con cui il rapper milanese ha congedato la Nobile. Per poi aggiungere: "è stata la scelta più difficile". Lei para il colpo con filosofia: "devo imparare anche a perdere". Poi un abbraccio scioglie tensione tra i due.

Per Angela Nobile The Voice rimane comunque qualcosa "di pazzesco. Un'esperienza bellissima", racconta. "Io non pensavo neanche di poter essere in grado di gestire emotivamente una cosa così grande". E invece eccola arrivata sino alla soglia dei live. Scelta alle Blind, vincente alla Battle.

Al debutto nelle Blind Audition confida di essersi mossa al buio. "Mi sono preparata a casa, non avevo idea di cosa mi aspettasse o cosa stessi facendo". Poi il gioco si è fatto interessante, con le prove, l'orchestra, i coach e i personaggi come Elio e le Storie Tese. "Il giorno prima della mia esibizione per la Battle mi hanno un pò smontata. Ma ho deciso di fare comunque quello che avevo programmato", cioè offrire un'interpretazione differente rispetto a quella immortale di Mia Martini (Piccolo Uomo). "Non volevo correre il rischio di imitare l'inimitabile". Prova di personalità, si direbbe. "Sì, credo di sì". Anche se rivedendosi a casa

qualche critica se l'è mossa da sola. So che posso e debbo cantare molto meglio perchè lo posso fare". Ma di buona c'è stato "una gestione del controllo positiva, la voce non ha tremato eppure l'emozione era tanta". E chissà cosa avrà pensato rivedendosi anche questa sera, nel duello con Debbie Lou perso perchè "troppo elegante" per un coach che preferisce una filosofia rock. "Il suo mondo musicale è distante dal mio, ma non ha mai cercato di cambiarmi. Mi ha lasciato sempre me stessa", dice di lui.

Comunque vada, Angela sa di poter essere fiera. The Voice le ha regalato maggiore consapevolezza. Se riesci a reggere quel palco, puoi anche coltivare il sogno di un futuro nel mondo della musica. "Ma rimango con i piedi per terra". E con una laurea in scienza giuridiche che dovrebbe arrivare a luglio.

---

## **Calcio. Eccellenza, SC Siracusa: un test in famiglia in attesa di nuove sui play-off**

Amichevole in famiglia per il Siracusa, in campo nel pomeriggio al De Simone. Partitella a ranghi misti con 5 gol in totale. Ad aprire le marcature ci ha pensato Diop, poi Lentini con una conclusione al volo. Nella seconda parte di gara (si sono giocati due tempi da trenta minuti ciascuno) ancora in evidenza Diop autore di un'altra rete e successivamente Frittitta. Sessione di lavoro differenziato per Palmiteri e Carbonaro; del loro recupero si sta occupando il preparatore Saro Marangio mentre a riposo precauzionale Bufalino e Petrullo. Domani allenamento mattutino sul manto

del "Nicola De Simone".

---

## **Siracusa. L'On. Zappulla chiede sanzioni per Di Lorenzo: su Facebook "minaccia intimidatoria" diretta alla Princiotta**

Il caso lo aveva sollevato ieri SiracusaOggi.it. Nello scambio di battute pubblico, su Facebook, tra i consiglieri comunali Simona Princiotta (Pd) ed Elio Di Lorenzo (Lista Garozzo) sono volate ad un certo punto parole pesanti. Oggi il parlamentare nazionale Pippo Zappulla (Pd) interviene chiedendo al sindaco Garozzo e al capogruppo Pappalardo, "nell'ambito dei rispettivi ruoli e delle proprie prerogative, di intervenire con iniziative adeguate per contribuire a ristabilire agibilità politica e democratica". Zappulla si dice "sconcertato dalla leggerezza con cui si scrivono simili commenti e considero sbagliato sottacerle". In particolare, il deputato democratico si sofferma su quello che – a suo dire – "si presenta inequivocabilmente come un messaggio minaccioso, configurandosi come tentativo intimidatorio". Nella bufera finisce Di Lorenzo, presidente di Commissione oltre che consigliere, che scrive rivolto alla Princiotta: "Stai entrando in un campo minato...poi non ti lamentare se le bombe ti scoppieranno sotto i piedi".

---

# **Siracusa. L'On. Zappulla chiede sanzioni per Di Lorenzo: su Facebook "minaccia intimidatoria" diretta alla Princiotta**

Il caso lo aveva sollevato ieri SiracusaOggi.it. Nello scambio di battute pubblico, su Facebook, tra i consiglieri comunali Simona Princiotta (Pd) ed Elio Di Lorenzo (Lista Garozzo) sono volate ad un certo punto parole pesanti. Oggi il parlamentare nazionale Pippo Zappulla (Pd) interviene chiedendo al sindaco Garozzo e al capogruppo Pappalardo, “nell’ambito dei rispettivi ruoli e delle proprie prerogative, di intervenire con iniziative adeguate per contribuire a ristabilire agibilità politica e democratica”. Zappulla si dice “sconcertato dalla leggerezza con cui si scrivono simili commenti e considero sbagliato sottacerle”. In particolare, il deputato democratico si sofferma su quello che – a suo dire – “si presenta inequivocabilmente come un messaggio minaccioso, configurandosi come tentativo intimidatorio”. Nella bufera finisce Di Lorenzo, presidente di Commissione oltre che consigliere, che scrive rivolto alla Princiotta: “Stai entrando in un campo minato...poi non ti lamentare se le bombe ti scoppieranno sotto i piedi”.

---

# **Siracusa. I 17 lavoratori ex Sotis scrivono alla deputazione regionale: "Situazione drammatica, attivatevi"**

Lettera aperta dei 17 operai ex Sotis Cavi ai deputati regionali eletti nella provincia di Siracusa. Attendono l'erogazione della cassa integrazione 2013 ma nonostante due decreti ministeriali firmati, un ping pong istituzionale ha di fatto bloccato il pagamento. "La vicenda ha assunto nell'ultimo periodo toni altamente drammatici", scrivono. "I ritardi nell'erogazione della cassa integrazione sono coincisi con l'impugnativa da parte del Commissario dello Stato della norma che avrebbe permesso l'erogazione, per l'anno 2014, del trattamento integrativo concessoci con apposita norma legislativa. La Regione Siciliana, infatti, con l'art. 34, comma 2 della Legge Regionale 33/1996 dettò una disciplina ad hoc consistente nella corresponsione di un trattamento integrativo finalizzato alla salvaguardia del potere d'acquisto conseguente alla chiusura dello stabilimento di Siracusa. Tale norma ha continuato a mantenere la sua efficacia in quanto l'intervento della stessa previsto è stato di anno in anno rifinanziato con oneri a carico del bilancio regionale e dell'apposito Fondo Siciliano per l'Assistenza ed il Collocamento dei lavoratori disoccupati. L'impugnativa della norma di finanziamento per l'anno 2014 da parte del Commissario dello Stato avvenne per assenza di specifica menzione nella relazione tecnica, dei criteri per la quantificazione degli oneri finanziari per cui non fu possibile, allora, valutare la congruità e l'adeguatezza dell'autorizzazione di spesa. Pertanto, alla luce

dell'imminente avvio della discussione sulla finanziaria bis, invitiamo la Deputazione Regionale di Siracusa alla riproposizione dell'emendamento supportato dalla necessaria documentazione che lo stesso Commissario ha ritenuto indispensabile per la giusta valutazione della norma. Siamo certi che la Deputazione Regionale, consapevole della drammaticità della situazione economica che ormai da 5 mesi i lavoratori e le loro famiglie stanno vivendo, si attiverà in modo unanime per giungere ad una soluzione positiva dell'intera vicenda".

---

## **Siracusa. I 17 lavoratori ex Sotis scrivono alla deputazione regionale: "Situazione drammatica, attivatevi"**

Lettera aperta dei 17 operai ex Sotis Cavi ai deputati regionali eletti nella provincia di Siracusa. Attendono l'erogazione della cassa integrazione 2013 ma nonostante due decreti ministeriali firmati, un ping pong istituzionale ha di fatto bloccato il pagamento. "La vicenda ha assunto nell'ultimo periodo toni altamente drammatici", scrivono. "I ritardi nell'erogazione della cassa integrazione sono coincisi con l'impugnativa da parte del Commissario dello Stato della norma che avrebbe permesso l'erogazione, per l'anno 2014, del trattamento integrativo concessoci con apposita norma legislativa. La Regione Siciliana, infatti, con l'art. 34, comma 2 della Legge Regionale 33/1996 dettò una disciplina ad

hoc consistente nella corresponsione di un trattamento integrativo finalizzato alla salvaguardia del potere d'acquisto conseguente alla chiusura dello stabilimento di Siracusa. Tale norma ha continuato a mantenere la sua efficacia in quanto l'intervento della stessa previsto è stato di anno in anno rifinanziato con oneri a carico del bilancio regionale e dell'apposito Fondo Siciliano per l'Assistenza ed il Collocamento dei lavoratori disoccupati. L'impugnativa della norma di finanziamento per l'anno 2014 da parte del Commissario dello Stato avvenne per assenza di specifica menzione nella relazione tecnica, dei criteri per la quantificazione degli oneri finanziari per cui non fu possibile, allora, valutare la congruità e l'adeguatezza dell'autorizzazione di spesa. Pertanto, alla luce dell'imminente avvio della discussione sulla finanziaria bis, invitiamo la Deputazione Regionale di Siracusa alla riproposizione dell'emendamento supportato dalla necessaria documentazione che lo stesso Commissario ha ritenuto indispensabile per la giusta valutazione della norma. Siamo certi che la Deputazione Regionale, consapevole della drammaticità della situazione economica che ormai da 5 mesi i lavoratori e le loro famiglie stanno vivendo, si attiverà in modo unanime per giungere ad una soluzione positiva dell'intera vicenda".

---

## **Siracusa. Pulizia delle spiagge e quattro solarium per un mare tutto da godere**

Comincerà nei primi giorni di maggio il piano di pulizia delle spiagge di Siracusa. Grazie ad un accordo, tecnicamente un

gentlemen agreement, tra il Comune e l'Igm saranno proprio gli operai della ditta che si occupa di igiene urbana a togliere i rifiuti "classici" dal litorale siracusano. Non verrà toccata la posidonia, la pianta acquatica che – secondo le disposizioni regionali – va accantonata e non smaltita in discarica. Sarà, quindi, raccolta in piccoli mucchi poi lasciati ai lati delle spiagge e al termine della stagione balneare nuovamente "distesa" in spiaggia. In precedenza, la pulizia delle spiagge era di competenza della Provincia Regionale. Da tre anni il compito è passato ai Comuni. Ma nel siracusano, almeno prima della trasformazione in Libero Consorzio, l'ente ora cancellato finanziava con un contributo economico le operazioni necessarie per rendere pulite le spiagge pubbliche.

Ma la vera novità di quest'anno nel rapporto tra i siracusani e il mare è la presenza di ben quattro solarium. Si attende solo l'ultima concessione del demanio poi si procederà all'installazione. La gara d'appalto è stata già effettuata ed è stata unica per tutti e quattro. Cosa che garantirà un ulteriore risparmio sui circa 70 mila euro di spesa previsti e finanziati ricorrendo al fondo di riserva del sindaco. In precedenza, il solo solarium di Forte Vigliena pare pesasse sulle casse pubbliche per complessivi 30 mila euro. Oltre Forte Vigliena, gli alti solarium sorgeranno a Cala Rossa (dove verrà sistemata anche la scala, ndr), allo Sbarcadere Santa Lucia e ai Due Frati. Quest'ultimo assume una valenza "strategica" come sottolinea l'assessore al turismo, Francesco Italia. "Il solarium dei Due Frati rientra in un progetto d'insieme che vuole sfruttare in maniera integrata tutte le potenzialità della zona: la vicina pista ciclabile, la postazione go-bike e le latomie dei Cappuccini. Un'offerta ampia di natura e cultura per turisti e siracusani".

---

# **Siracusa. Impianti sportivi, il Coni provinciale bocchia il project financing. "Serve piano B"**

“Il project financing? Lascia il tempo che trova. Se la gara va deserta, che si fa?”. Il commento è di Pino Corso, delegato provinciale del Coni. E il dubbio riguarda la soluzione privilegiata dall'amministrazione comunale per la soluzione dei guai della Cittadella dello Sport. Interpretando le parole di Corso, avvocato con un passato da assessore, verrebbe da pensare che tornerebbe utile anche un piano b. Forse tornerà a parlarne lunedì, quando sarà nuovamente ascoltato in Quinta Commissione Consiliare. L'invito, in realtà, gli è stato esteso perchè è in corso la discussione del regolamento del campo scuola Di Natale ma non si può certo ignorare – e a maggior ragione non può il Coni – il problema dei problemi: la Cittadella.

Corso non è tenero con il Comune. “Negli anni c'è stato il vizio di consegnare ai gestori o alle società degli impianti inagibile. Dell'agibilità si sono quasi sempre dovuti far carico loro. Gli impianti sportivi comunali dovrebbero invece essere mantenuti, costantemente. Il Comune deve decidere cosa vuole fare delle sue strutture”. Ma così com'è la situazione, pare di capire, non va bene. A complicare il quadro, da qui a breve, potrebbe pensarci il Coni Nazionale. Da Roma si è deciso di mappare tutti gli impianti sportivi di Lombardia, Lazio e Sicilia. Una lista dettagliata per comprendere quali sono utilizzabili, quali inagibili, quali da completare etc etc. E a Siracusa qualcuno forse suda freddo pensando ad una eventuale bocciatura. “Dopo l'analisi del Coni nazionale sapremo quale è lo stato reale dell'impiantistica sportiva siracusana. Ma a me sembra già così a occhio

precaria”.

Quanto al regolamento del camposcuola, il delegato provinciale del Comitato Olimpico Nazionale mostra di gradire due punti in particolare. “Quello che prevede che chiunque entri e utilizzi la struttura deve essere in possesso di un tesserino e di una polizza assicurativa, per evitare brutti scherzi a danno delle casse comunali. E poi la differenziazione delle tariffe tra società sportive, enti diversi ma comunque presenti al camposcuola e singoli utenti mi sembra decisamente mossa di buon senso”.

Poi Pino Corso chiarisce una volta per tutte a chi compete la gestione della struttura sportiva. “E’ esclusiva del Comune. Sento parlare di disposizioni testamentarie e altro. Macchè. Il terreno è stato acquistato dai Di Natale al prezzo di mercato e il Coni si è occupato dell’edificazione della struttura. Fine. La gestione è del Comune”.

---

## **Siracusa. Impianti sportivi, il Coni provinciale boccia il project financing. "Serve piano B"**

“Il project financing? Lascia il tempo che trova. Se la gara va deserta, che si fa?”. Il commento è di Pino Corso, delegato provinciale del Coni. E il dubbio riguarda la soluzione privilegiata dall’amministrazione comunale per la soluzione dei guai della Cittadella dello Sport. Interpretando le parole di Corso, avvocato con un passato da assessore, verrebbe da pensare che tornerebbe utile anche un piano b. Forse tornerà a parlarne lunedì, quando sarà nuovamente ascoltato in Quinta

Commissione Consiliare. L'invito, in realtà, gli è stato esteso perchè è in corso la discussione del regolamento del campo scuola Di Natale ma non si può certo ignorare – e a maggior ragione non può il Coni – il problema dei problemi: la Cittadella.

Corso non è tenero con il Comune. “Negli anni c'è stato il vizio di consegnare ai gestori o alle società degli impianti inagibile. Dell'agibilità si sono quasi sempre dovuti far carico loro. Gli impianti sportivi comunali dovrebbero invece essere mantenuti, costantemente. Il Comune deve decidere cosa vuole fare delle sue strutture”. Ma così com'è la situazione, pare di capire, non va bene. A complicare il quadro, da qui a breve, potrebbe pensarci il Coni Nazionale. Da Roma si è deciso di mappare tutti gli impianti sportivi di Lombardia, Lazio e Sicilia. Una lista dettagliata per comprendere quali sono utilizzabili, quali inagibili, quali da completare etc etc. E a Siracusa qualcuno forse suda freddo pensando ad una eventuale bocciatura. “Dopo l'analisi del Coni nazionale sapremo quale è lo stato reale dell'impiantistica sportiva siracusana. Ma a me sembra già così a occhio precaria”.

Quanto al regolamento del camposcuola, il delegato provinciale del Comitato Olimpico Nazionale mostra di gradire due punti in particolare. “Quello che prevede che chiunque entri e utilizzi la struttura deve essere in possesso di un tesserino e di una polizza assicurativa, per evitare brutti scherzi a danno delle casse comunali. E poi la differenziazione delle tariffe tra società sportive, enti diversi ma comunque presenti al camposcuola e singoli utenti mi sembra decisamente mossa di buon senso”.

Poi Pino Corso chiarisce una volta per tutte a chi compete la gestione della struttura sportiva. “E' esclusiva del Comune. Sento parlare di disposizioni testamentarie e altro. Macchè. Il terreno è stato acquistato dai Di Natale al prezzo di mercato e il Coni si è occupato dell'edificazione della struttura. Fine. La gestione è del Comune”.

---

# **Siracusa. La Consulta del Porto sparge ottimismo: scongiurata la chiusura totale per i lavori**

Attracchi e altre attività portuali a regime quasi normale anche quando i lavori per il porto grande di Siracusa entreranno nel vivo. Scongiurata la chiusura totale come si era inizialmente paventato. La consulta del porto regala ottimismo nel corso della sua ultima riunione nei locali dell'assessorato ai lavori pubblici di via Brenta. Gli esponenti di Comune, Genio Civile, Demanio Marittimo e Confcommercio – che costituiscono l'organo propositivo – sono certi di poter trovare soluzioni interessanti per le categorie interessate. La partenza è già stata positiva, con 70 metri di banchina già concessi alle piccole navi da crociera. Ulteriore step, la garanzia di poterne disporre (seppur con metraggio via via limitato, ndr) sino a quando l'azienda non sarà costretta per motivi di sicurezza a chiudere completamente l'intera area. Nelle settimane precedenti la consulta ha effettuato vari sopralluoghi per tentare di trovare delle aree non interessate dai lavori del porto turistico per non far morire le imprese che operano all'interno dell'universo portuale.